



PROVINCIA DI
ANCONA

Settore III – AREA VIABILITA' Gestione e Sviluppo

Via Strada di Passo Varano, 19/a – 60131 ANCONA –
Tel. 071 5894 284 Fax 071 5894 612

**Progetto
Esecutivo**

Oggetto: **Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale s.p. n. 2 "Sirolo – Senigallia" dal km 26+300 al km 30+300 circa e S.P. n. 76 "della Val D'Esino" dal km 54+360 al km 59+207 circa a tratti – Comune di Agugliano, Jesi, Castelbellino e Maiolati S. – Reparto Operativo di Jesi. Cod. Int. (96.04)**

Comuni di Agugliano, Jesi, Castelbellino e Maiolati S.

Data Red.: OTT 2024

1° Agg.

2° Agg.

FASCICOLO DELL'OPERA

H

IL COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE

Dott. Ing. Alessia Montucchiari

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Ing. Monica Ulissi

INDIRIZZO CANTIERE:

S.P. 2 - S.P. 76 - Agugliano, Jesi, Castelbellino e Maiolati S. (AN)

OPERA DA REALIZZARE:

Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale s.p. n. 2 "Sirolo – Senigallia" dal km 26+300 al km 30+300 circa e S.P. n. 76 "della Val D'Esino" dal km 54+360 al km 59+207 circa a tratti

COMMITTENTE:

Provincia di Ancona - Dott. Ing. Monica Ulissi

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(art. 91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Data: 02/10/2024	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile dei lavori	Provincia di Ancona - Dott. Ing. Monica Ulissi	
Coordinatore per la progettazione	Provincia di Ancona - Dott. Ing. Alessia Montucchiari	

Il coordinatore per la progettazione

PREMESSA

L'intervento riguarda vari tratti delle seguenti Strade Provinciali:

1) S.P. 2 "Sirolo - Senigallia" dal km 26+300 al km 30+300 circa a tratti;

L'intervento riguarda il tratto della Strada Provinciale n. 2 "Sirolo-Senigallia" dal km 26+300 circa al km 30+300 circa a tratti, ricadente nei territori dei comuni di Agugliano e Jesi.

Tali tratti presentano problemi legati principalmente all'avanzato degrado della pavimentazione stradale, dovute al traffico pesante e all'infiltrazione delle acque piovane e alla vetustà ed affaticamento dei conglomerati bituminosi che costituiscono il manto di usura.

Si è prevista, quindi, la realizzazione di un nuovo tappetino di usura dello spessore di 4 cm, previa fresatura sulle parti più ammalorate.

In alcuni tratti, più critici, si realizzeranno degli interventi localizzati atti a bonificare i cedimenti di strati più profondi della pavimentazione stradale mediante fresatura più profonda (circa 10 cm) e stesa di uno strato di conglomerato bituminoso tipo base 0/30. Una bonifica, atta a ricostruire la consistenza del fondo stradale, è prevista anche nella corsia di accumulo interna all'incrocio tra la S.P. n. 2 e la S.P. n. 21/1.

Si realizzeranno, infine dei piccoli interventi di riprofilatura del piano viabile mediante ricariche in conglomerato bituminoso tipo bynder nei tratti dove la siccità dell'estate appena conclusasi ha creato deformazioni trasversali del fondo stradale.

2) S.P. n. 76 "della Val d'Esino" dal km 54+360 al km 59+207 circa a tratti;

L'intervento riguarda il tratto della Strada Provinciale n. 76 "della Val d'Esino" dal km 54+360 circa al km 59+207 circa a tratti, ricadente nei territori dei comuni di Maiolati Spontini, Castelbellino e Jesi.

Tali tratti evidenziano principalmente un degrado della parte più superficiale della pavimentazione, dovuto al traffico pesante e agli interventi di ripristino delle linee dei sottoservizi; è prevista, pertanto, la realizzazione di un nuovo tappetino di usura dello spessore di 4 cm, previa fresatura delle parti più ammalorate.

Si prevede una fresatura laterale larga 1.5 mt dello spessore medio di cm 4 nel tratto compreso tra il km 54+900 e il km 56+000, tratto interno al centro abitato di Scorcelletti, per evitare che il nuovo manto di usura comporti un innalzamento di quota del piano viabile, e una fresatura più consistente di 7 cm in prossimità del ponte al km 56+150, per ricreare una maggiore consistenza e garantire la riprofilatura del corpo stradale mediante stesa di uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso tipo binder chiuso.

A tal fine si utilizzeranno materiali che garantiscono livelli di prestazione elevati per lo strato di usura di prima categoria ovvero contenete graniglie di tipo basaltico o similari così da ottenere migliori garanzie di resistenza ed aderenza e di conseguenza un aumento della sicurezza stradale.

CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI*Scheda I**Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati*

COMMITTENTI	
Cognome e Nome	Provincia di Ancona - Dott. Ing. Monica Ulissi
Indirizzo	Strada di Passo Varano 19/A - Ancona (AN)
Recapiti telefonici	071/5894640 - cell. 335 1259821
Email/PEC	m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

RIFERIMENTI AL CANTIERE

DATI CANTIERE	
Descrizione sintetica dell'opera	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale s.p. n. 2 "Sirolo – Senigallia" dal km 26+300 al km 30+300 circa e S.P. n. 76 "della Val D'Esino" dal km 54+360 al km 59+207 circa a tratti
Data presunta inizio lavori	03/03/2025
Data presunta fine lavori	30/06/2025
Indirizzo	S.P. 2 - S.P. 76 - Agugliano, Jesi, Castelbellino e Maiolati S. (AN)

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento riguarda vari tratti delle seguenti Strade Provinciali:

3) S.P. 2 "Sirolo – Senigallia" tratto compreso tra il km 26+300 sino al km 30+300 circa;

L'intervento riguarda il tratto della Strada Provinciale n. 2 "Sirolo Senigallia" compreso dal km 26+300 al km 30+300 circa a tratti, ricadente nel territorio comunale di Agugliano.

Tale tronco stradale è stato suddiviso in due tratti che presentano problemi principalmente superficiali di degrado avanzato dovuti alla vetustà e all'affaticamento del manto di usura, pertanto è prevista la realizzazione di un nuovo tappetino di usura dello spessore di 4 cm.

Il lavoro del nuovo manto sarà preceduto da alcuni interventi localizzati atti a bonificare dei cedimenti del sottofondo stradale mediante fresatura di cm 10 della porzione stradale e stesa di conglomerato bituminoso per strato di base 0/30.

Una bonifica per ricostituire la consistenza al fondo stradale è prevista anche nella corsia di accumulo interna all'incrocio con la S.P. 21/1.

Sono inoltre previsti anche dei piccoli interventi di riprofilatura del piano viabile mediante delle ricariche in conglomerato bituminoso tipo binder chiuso nei punti ove la siccità del 2024 ha innescato delle deformazioni trasversali plastiche del fondo stradale.

A tal fine si utilizzeranno materiali che garantiscono livelli di prestazione elevati per lo strato di usura di prima categoria ovvero contenete graniglie di tipo basaltico o similari così da ottenere migliori garanzie di resistenza ed aderenza e di conseguenza un aumento della sicurezza stradale.

4) S.P. n. 76 "Della Val D'Esino" dal km 54+306 al km 59+207 circa a tratti;

Questo secondo step dell'appalto riguarda il tratto della Strada Provinciale n. 76 "della Val d'Esino" d compreso tra il km 54+500 ed il 59+300 circa a tratti, ricadente nei territori comunali di Maiolati Spontini, Castelbellino e Jesi.

Tali tratti presentano problemi diffusi di ormagliamento del piano viabile dovuti al traffico pesante insistente sulla strada ed anche dai continui interventi di ripristino delle linee di sottoservizi.

Il progetto prevede la posa di un nuovo manto di usura nei tratti che vanno dal km 54+500 al km 57+000 e dal km 58+500 al km 59.300 (rotatoria Pieralisi).

A tal proposito si prevede una fresatura laterale larga 1.5 mt dello spessore medio di cm 4 nel tratto compreso tra il km 54+900 e il km 56+000 ovvero interno al centro abitato di Scorcelletti per evitare che il nuovo manto di usura comporti un innalzamento di quota del piano viabile e una fresatura più consistente di 7 cm sul ponte al km 56+150, della lunghezza di ml 300 atta a rimuovere il vecchio manto di usura oramai deruto dal tempo e ricreare anche una consistenza e riprofilatura del corpo stradale mediante stesa di uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso tipo binder chiuso.

A tal fine si utilizzeranno materiali che garantiscono livelli di prestazione elevati per lo strato di usura di prima categoria ovvero contenete graniglie di tipo basaltico o similari così da ottenere migliori garanzie di resistenza ed aderenza e di conseguenza un aumento della sicurezza stradale.

SOGGETTI INTERESSATI**Coordinatore per la progettazione**

Cognome e Nome	Dott. Ing. Alessia Montucchiari
Indirizzo	Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN)
Recapiti telefonici	071/5894419 - cell. 338 4936006
Email/PEC	a.montucchiari@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Coordinatore per l'esecuzione

Cognome e Nome	
-----------------------	--

Responsabile dei lavori

Cognome e Nome	
-----------------------	--

Direttore dei lavori

Cognome e Nome	
-----------------------	--

CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE*Scheda II-1**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

Tipologia dei lavori	
Strade - Manto bituminoso	
Tipo di intervento	Rischi individuati
controllo a vista	Investimento.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Controllo a vista dello stato di conservazione del manto bituminoso.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare sui cartelloni elettronici che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Consultare la scheda tecnica dei prodotti impiegati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio dei materiali di risulta. Depositare i materiali facendo attenzione a non sovraccaricare eccessivamente la struttura esistente.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare guanti protettivi, scarpe antinfortunistiche e gilet

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		rifrangenti. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Laddove possibile illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro impiegando sistemi portatili e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Sui cartelloni elettronici già predisposti che precedono il luogo di intervento, segnalare sempre la presenza di operai al lavoro.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I controlli del manto di copertura devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Per ciascuna lavorazione, rispettare vincoli, indicazioni e prescrizioni dettate dalla norma di riferimento. In merito alla costituzione in sicurezza dei cantieri stradali, rispettare tutte le prescrizioni dettate dal Codice della Strada.

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	
Strade - Manto bituminoso	
Tipo di intervento	Rischi individuati
rifacimento	Investimento. Calore. Incendio. Inalazione di fumi, vapori, gas. Contatto con sostanze tossiche (catrame). Inalazione di polveri e fibre. Rumore. Vibrazione.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Rifacimento.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare sui cartelloni elettronici che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta.</p> <p>Depositare i materiali sulle strutture esistenti senza sovraccaricare.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare guanti, casco, occhiali di protezione, otoprotettori, indumenti ad alta visibilità e protettivi, scarpe di sicurezza, facciale filtrante gas e polveri.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p> <p>Rimuovere costantemente i materiali di risulta dal pavimento per evitare la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per i lavoratori.</p> <p>Rimuovere dalla zona di lavoro materiale sporco o imbevuto di sostanze infiammabili quali vernici e solventi.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertare le sicurezza dei generatori elettrici di corrente.
Interferenze e protezioni terzi	Sui cartelloni elettronici già predisposti che precedono il luogo di intervento, segnalare sempre la presenza di operai al lavoro.	<p>Nella costituzione di un cantiere stradale, predisporre idonea regolamentazione del traffico.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Regolare il traffico dei veicoli bloccando temporaneamente il transito laddove necessario e adeguando i segnalatori semaforici esistenti.	<p>Allontanare i lavoratori a piedi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute precauzioni).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p> <p>Quando si procede alla colata di materiale incandescente adottare idonee difese nei confronti dei lavoratori che coordinano le operazioni da terra.</p>

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	
Strade - Manto bituminoso	
Tipo di intervento	Rischi individuati
riparazione	Investimento. Calore. Incendio. Inalazione di fumi, vapori, gas. Contatto con sostanze tossiche (catrame). Inalazione di polveri e fibre. Rumore. Vibrazione.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Riparazione.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare sui cartelloni elettronici che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta.</p> <p>Depositare i materiali sulle strutture esistenti senza sovraccaricare.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare guanti, casco, occhiali di protezione, otoprotettori, indumenti ad alta visibilità e protettivi, scarpe di sicurezza, facciale filtrante gas e polveri.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p> <p>Rimuovere costantemente i materiali di risulta dal pavimento per evitare la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per i lavoratori.</p> <p>Rimuovere dalla zona di lavoro materiale sporco o imbevuto di sostanze infiammabili quali vernici e solventi.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertare la sicurezza dei generatori elettrici di corrente.
Interferenze e protezioni terzi	Sui cartelloni elettronici già predisposti che precedono il luogo di intervento, segnalare sempre la presenza di operai al lavoro.	<p>Nella costituzione di un cantiere stradale, predisporre idonea regolamentazione del traffico.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Regolare il traffico dei veicoli bloccando temporaneamente il transito laddove necessario e adeguando i segnalatori semaforici esistenti.	<p>Allontanare i lavoratori a piedi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute precauzioni).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p> <p>Quando si procede alla colata di materiale incandescente adottare idonee difese nei confronti dei lavoratori che coordinano le operazioni da terra.</p>

CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI DI SUPPORTO ESISTENTE

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
A - Relazione generale e cronoprogramma	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
B - Planimetria degli interventi	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
C - Computo metrico estimativo	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
D - Elenco prezzi unitari	Nominativo: Geom. Daniele Donati Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - 60131 Ancona (AN) Telefono: 071/5894278 - cell. 3351381653 Email/PEC: d.donati@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
E - Quadro economico	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
F - Capitolato Speciale di Appalto e Schema di Contratto	Nominativo: Dott. Ing. Monica Ulissi Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/5894640 - cell. 335 1259821 Email/PEC: m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
G - Piano di Sicurezza e Coordinamento	Nominativo: Dott. Ing. Alessia Montucchiari Indirizzo: Strada di Passo Varano 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/589419 - cell. 338 4936006 Email/PEC: a.montucchiari@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
H - Fascicolo dell'opera	Nominativo: Dott. Ing. Alessia Montucchiari Indirizzo: Strada di Passo Varano 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/589419 - cell. 338 4936006 Email/PEC: a.montucchiari@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
I - Verbale e Validazione del progetto	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
J - Gruppo di Lavoro	Nominativo: Dott. Ing. Monica Ulissi Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 071/5894640 - cell. 335 1259821 Email/PEC: m.ulissi@provincia.ancona.it provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	
K - Documentazione Fotografica	Nominativo: Geom. Matteo Pallotta Indirizzo: Strada di Passo Varano, 19/A - Ancona (AN) Telefono: 0731 204963 - cell. 333 3354092 Email/PEC: m.pallotta@provincia.ancona.it	08/10/2024	Archivio Provincia di Ancona	